

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 3766 abitanti.

1.2 Organi politici

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009 è stato eletto Sindaco del Comune di Salizzole il Signor Mirko Corrà. Oltre al suddetto, la Giunta ed il Consiglio Comunale risultavano così composti:

GIUNTA COMUNALE AD OGGI:

Sindaco: CORRA' MIRKO, con delega per le seguenti materie: cultura, pubblica istruzione, edilizia privata, lavori pubblici.

Assessori: CESARO THOMAS - Vicesindaco e Assessore con delega per i servizi sociali;
TREGNAGO MONICA - Assessore con delega per le seguenti materie: sanità, pari opportunità, diritti umani;
MARCONCINI MARCO - Assessore con delega per le seguenti materie: agricoltura, protezione civile, associazioni d'arma, pubblica sicurezza;
CAMPI ANGELO - Assessore con delega per le seguenti materie: manutenzioni, bilancio, patrimonio;
SCIPIONI FILIPPO - Assessore dal 5 luglio 2010 con delega per le seguenti materie: ambiente, ecologia, sport, informatica;
MIRANDOLA TIZIANO - Assessore dal 5 luglio 2010 con delega per le seguenti materie: attività produttive, promozione del territorio;

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri: SOARDO GABRIELE - con delega per le seguenti materie: politiche della famiglia;
ZUCCOLI GIANLUCA - con delega per le seguenti materie: politiche giovanili;
SIGNORINI MOIRA - con delega per le seguenti materie: risparmio energetico, energie alternative;
TOAIARI ALBERTO - con delega per le seguenti materie: tributi;
MANARA RENATO - con delega per le seguenti materie: servizi cimiteriali, viabilità, manutenzioni stradali;
CAVALLO CARLO MARIA - consigliere minoranza, dimissionario dal 02/01/2013;
MODENA FEDERICO - consigliere minoranza;
DE MORI RICCARCO - consigliere minoranza;
CORRA' UMBERTO - consigliere minoranza;
FAGNANI GABRIELE - consigliere minoranza;
PASETTO PAOLA - consigliere minoranza dal 15/01/2013;

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente;

Segretario Comunale: dal 1° marzo 2012 in convenzione con il Comune di Bovolone - Comune capo-convenzione (Bovolone 66,66% - Salizzole 33,34%);

Dirigenti: non presenti;

Posizioni organizzative: non presenti;

Totale personale dipendente: n. 12 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 Segretario Comunale in convenzione.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Salizzole non è mai stato commissariato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Salizzole non ha mai dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; inoltre non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il mandato amministrativo è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di razionalizzazione del sistema di finanza pubblica che ha visto l'introduzione di rilevanti vincoli finanziari ed operativi; il Comune di Salizzole ha tenuto conto delle varie disposizioni che progressivamente sono state emanate dal legislatore, rispettando i principali vincoli, come indicato nel proseguo documentato.

In merito ai dati contabili, si precisa che i dati relativi all'esercizio 2013 sono ancora provvisori; la situazione definitiva verrà rilevata in sede di approvazione del Rendiconto 2013 da approvare entro il 30 aprile 2014.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

ANNO 2009

n. Parametri positivi: 1

Individuazione e descrizione:

PARAMETRO N. 7: Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL).

ANNO 2010

n. Parametri positivi: 2

Individuazione e descrizione:

PARAMETRO N. 1: Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

PARAMETRO N. 7: Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL).

ANNO 2011

n. Parametri positivi: 1

Individuazione e descrizione:

PARAMETRO N. 7: Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL).

ANNO 2012 (ultimo consuntivo approvato)

n. Parametri positivi: 1

Individuazione e descrizione:

PARAMETRO N. 7: Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere da gennaio 2012.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ATTO DI MODIFICA STATUTARIA O REGOLAMENTARE	OGGETTO	MOTIVAZIONE
D CC 39 in data 22/7/2009	Adeguamento normativo del Titolo I – Capo III del Regolamento Edilizio in merito alla composizione della Commissione Edilizia Comunale	Adeguamento ai chiarimenti della circolare n. 1/2005 del 24/5/2005 Ministero dell’Interno – Dir. Centrale per Autonomie sulla composizione della commissione edilizia comunale (Rif. art. 113 L.R. Veneto n.61/85 e art. 13 L.R. 16/2003)
D CC 41 in data 22/07/2009	Esame ed approvazione modifiche allo Statuto Comunale	Adeguamento alle disposizioni normative intervenute dal 1994 (anno di adozione dello Statuto) , in particolare al T.U.E.L.
D GC 132 in data 15/10/2009	Modifiche correttive al regolamento per il conferimento degli incarichi a soggetti estranei all’Amministrazione	Ai sensi art. 3 commi 55/57 L. n. 44/2007; art. 46 D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008; delibera Corte dei Conti Veneto n. 028/2009/PRSP
D GC 144 in data 20/11/2009	Modifiche al Regolamento interno per progettazioni o atti di pianificazione	In adesione all’evoluzione normativa per la ripartizione dell’incentivo per la progettazione interna previsto dall’art. 92, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006
D CC 3 in data 10/02/2010	Approvazione regolamento del Distretto di Protezione Civile VR6 denominato “Isolano”	Adeguamento alle disposizioni di cui alla delibera di G.R. Veneto n. 506/2005 e successiva modifica con n. 3936/2006
D CC 26 in data 28/4/2010	Approvazione regolamento per l’utilizzo delle sale civiche	Regolazione dell’uso delle sale di proprietà comunale
D CC 28 in data 28/04/2010	Regolamento comunale per l’applicazione della tariffa per la Gestione dei Rifiuti Urbani – Modifiche ed integrazioni inerenti la natura tributaria (Sent. C.Cost. n. 238/2009)	Adeguamento sentenza Corte Costituzionale n. 238/2009 sulla natura tributaria della TIA (Tariffa Igiene Ambientale)
D CC n. 33 in data 5/6/2010	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, acconciatore, estetista, tuaggio e piercing	Adeguamento alle disposizioni normative: L. 174/2005, L.R.Veneto n. 28/2009; L. n. 1/1990; L.R.Veneto n. 29/1991; L. n. 40/2007, art. 10 c. 2; Circolare Presidente Regione Veneto n. 9/2001
D CC 46 in data 28/09/2010 D CC 62 in data 30/12/2010	Istituzione della Commissione Comunale per le Pari Opportunità e approvazione Regolamento per la Composizione ed il funzionamento	Adeguamento agli artt. 3,37 e 51 della Costituzione; D.Lgs. n. 198/2006, nel testo riformulato dal D.Lgs. n. 5/2010 e principi comunitari, nazionali e regionali in materia di parità di genere
D CC 47 in data 28/09/2010	Approvazione nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei contratti	Adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

D CC 2 in data 22/03/2011	Istituzione della Tariffa Ambientale Integrata ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006 ed approvazione del Regolamento di applicazione	In esecuzione dell'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006
D GC 40 in data 14/04/2011	Approvazione regolamento per la pubblicazione degli atti all'Albo pretorio informatico	Ai sensi della L. n. 69/2009
D CC 22 in data 7/5/2011	Approvazione Regolamento dell'Università Popolare del Tempo Libero "Attivamente insieme"	Finalità dello Statuto Comunale
D CC n. 28 in data 21/6/2011 D CC n. 46 in data 15/11/2011	Adozione di variante al PRG ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. L) della L.R. n. 61/85 per la modifica di articoli vari al Regolamento edilizio comunale	Integrazione Regolamento Edilizio Comunale
D CC n. 44 in data 15/11/2011	Approvazione della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per il Regolamento di attuazione del controllo analogo sulla società EcoCisi S.p.a.. Conseguente proposta di aggiornamento dello Statuto della Società Eco Cisi S.p.A.	Per modifica del modello di affidamento servizi in house a seguito dell'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis D.L. n. 112/2008 s.m.i. e dell'introduzione del D.L. n. 138 del 13/8/2011, convertito con modifiche nella L. 148/2011
D CC 53 in data 26/11/2011 - revocata con D CC 9 in data 27/04/2012	Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario. Esame ed approvazione	In adesione alle previsioni dell'art. 18 c. 2 del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010 e s.m.i.
D CC 54 in data 26/11/2011	Approvazione nuovo Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale	Art. 14 Statuto Comunale
D CC 55 in data 26/11/2011	Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza	Adottato in conformità alle funzioni istituzionali attribuite ai Comuni da D.Lgs. n. 267/2000, D.P.R. n. 616/1977, D.Lgs. n. 112/1998, l. n. 65/1986, L.R.Veneto n. 40/1988, L.R. Veneto n.9/2002
D CC 7 in data 27/04/2012	Approvazione Regolamento per l'Albo delle Associazioni	In riferimento a L. n. 241/1990; D.P.R. n. 118/2000, art. 1; L.R.Veneto n. 40/1993; L. n. 383/2000
D CC n. 21 in data 20/06/2012	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria sperimentale "IMU"	In adesione al D.Lgs. n. 23/2011, artt. 8 e 9
D CC n. 41 in data 23/07/2012	Integrazione e modifica Regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, approvato con delibera C.C. n. 32/2005	Adeguamento previsto da art. 20 c. 4 e art. 21 c.2 D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e provvedimento generale del Garante avente ad oggetto "Nuovi trattamenti"
D CC n. 3 in data 15/01/2013 D CC n. 26 in data 21/6/2013	Esame ed approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria	Adeguamento alle disposizioni di cui alla L.R. Veneto n. 18/2010

D CC n. 4 in data 15/01/2013	Esame ed approvazione del nuovo regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati e per la concessione del patrocinio comunale	Adeguamento alle disposizioni di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i.
D CC n. 5 in data 15/01/2013	Adozione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. D) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012	In adesione al disposto di cui all' art. 3, comma 1, lett. D) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012
D CC n. 6 in data 15/01/2013	Adeguamento del regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 2/1997 alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, mediante sostituzione dell'art. 9 e introduzione dell'art. 18Bis	In adesione al disposto di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012
D GC 18 in data 1/2/2013	Approvazione Regolamento per le modalità di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale e per la gestione dell'Albo pretorio on-line	In attuazione art. 32 L. 69/2009 ed ai sensi art. 11 D.Lgs. 150/2009, delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012; linee guida per i siti web della p.A. e direttiva 8/09 Ministero pubblica amministrazione e innovazione
D CC n. 24 in data 21/06/2013	Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES	Art. 14 D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011
D CC 30 in data 22/07/2013	Esame ed approvazione delle modifiche al vigente Statuto Comunale	Adeguamento alle disposizioni di cui alla L. n. 215/2012; L. n. 191/2009 art. 2 c. 186 e riformulazione artt. 53 e 54 del Titolo II, Capo II al fine di snellire le procedure di approvazione dei regolamenti comunali e meglio precisare la disciplina delle competenze e degli adempimento
D GC 131 in data 27/09/2013	Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Integrazione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Ai sensi dell'art. 21 della L. 183/2010, di modifica dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001
D CC n. 4 in data 12/02/2014	Approvazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana e Rurale	In conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed in armonia con le norme speciali in materia di polizia urbana e rurale

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento - valori espressi in percentuale

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,500	0,500	0,500	0,600	0,600
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,700	0,700	0,700	0,860	0,860
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,200	0,200

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,600	0,600	0,600	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 2	TIA 2	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	93,15	93,36	107,35	105,58	105,19

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'organo più importante per il controllo dell'andamento delle attività dell'Ente è il Revisore dei Conti. Nel corso del quinquennio si sono avvicinati due Organi di revisione:

- il primo è stato nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 10 giugno 2006 ed ha svolto le proprie funzioni fino al mese di luglio 2009;
- il secondo è stato eletto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 in data 22 luglio 2009. Lo stesso Revisore è stato rieletto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 23 luglio 2012 e costituisce l'Organo attualmente in carica.

Entrambi gli Organi di Revisione hanno proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa del personale e di redazione dei Questionari sui Bilanci e sui Rendiconti per la più autorevole verifica dal parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Ambedue i Revisori hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili, svolgendo pienamente l'attività di prevista.

L'Organo di Revisione, inoltre, ha tempestivamente svolto le ulteriori funzioni previste dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 2013, di conversione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174. Occorre tuttavia sottolineare che le attività di controllo e di verifica introdotte dalla nuova normativa citata (in materia di indebitamento e di riconoscimento di debiti fuori bilancio) erano comunque svolte dall'Organo di Revisione ancorchè non formalizzate in espliciti pareri allegati ai provvedimenti.

Nell'ambito delle attività di controllo di entrambi i Revisori che si sono succeduti nel corso del quinquennio non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative relativamente all'attività amministrativo-contabile; i pareri e le valutazioni sono sempre stati positivi, accompagnati, talvolta, da suggerimenti sia agli Organi amministrativi sia ai Responsabili di servizio.

Il sistema dei controlli interni è stato disciplinato con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 in data 15 gennaio 2013 designando il nuovo sistema integrato articolato in:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo degli equilibri finanziari;

Il Controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva si esercita attraverso l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio e mediante sottoscrizione degli altri atti amministrativi.

Nella fase successiva è svolto dal Segretario Comunale con il supporto del Responsabile del servizio economico-finanziario e/o di altro Responsabile, utilizzando tecniche di campionamento per la scelta degli atti da verificare e si conclude con la stesura di una apposita scheda redatta in conformità agli standard predefiniti.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività amministrativa e gestionale del Comune e si articola principalmente nella predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi (P.R.O.), nella valutazione dei costi e proventi e dei risultati raggiunti, nella elaborazione di indici e parametri ed infine nella elaborazione di reporting periodiche riferite all'attività complessiva dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) con il quale sono attribuite le opportune risorse finanziarie ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti di gestione di rispettiva competenza, volti a garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa nel corso dell'esercizio.

Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000; alla deliberazione di verifica del permanere degli equilibri di Bilancio vengono allegate le relazioni dei Responsabili di servizio relative allo stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.R.O.

E' da rilevare che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 15 gennaio 2013 è stato riformulato l'articolo 9 del regolamento comunale di contabilità, per effetto del quale la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari avviene con deliberazioni adottate dall'organo consiliare entro il 30 giugno ed entro il 30 settembre di ogni anno.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto di Gestione (art. 227 D.Lgs. n. 267/2000).

Gli indirizzi generali di governo contenenti le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti previsti per il mandato politico-amministrativo del quinquennio 2009-2013, sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 24 giugno 2009.

I principali obiettivi realizzati nel quinquennio sono i seguenti:

OPERE PUBBLICHE

REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI NELL'AMBITO URBANO DELLA FRAZIONE DI BIONDE

Costo complessivo dell'opera € 422.000,00 finanziato per € 221.000,00 con contributo della Regione Veneto ai sensi della L.R. 39/91 e per € 221.000,00 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI BIONDE

Costo complessivo dell'opera € 90.000,00 finanziati con oneri propri.

RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI NELLA FRAZIONE DI ENGAZZA' – AMPLIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA IN DEPRESSIONE

Costo complessivo dell'opera € 177.000,00, finanziato con mutuo.

AMPLIAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'importo totale dell'opera è stato di € 70.000,00 ed è stato finanziato con mutuo.

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI NEL CENTRO URBANO DELLA FRAZIONE DI ENGAZZA' LUNGO LA S.P. N° 20/b

Spesa complessiva dell'opera € 475.000,00, finanziata per € 237.500,00 con contributo della Regione Veneto ai sensi della L.R. 39/91 e per € 237.500,00 mediante mutuo.

MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE E PROMOZIONE DI UNA MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE IN VIA TIEPOLO E VIA GIOVANNI XXIII°

Spesa complessiva dell'opera € 424.000,00, finanziata per € 308.000,00 con contributo della Regione Veneto e per € 116.000,00 mediante mutuo.

REALIZZAZIONE PISTA POLIVALENTE – VELODROMO NELLA FRAZIONE DI VALMORSEL

Costo complessivo dell'opera € 250.000,00, finanziato per € 100.000,00 con contributo della Regione Veneto e per € 150.000,00 mediante mutuo.

REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO DI VALMORSEL

Costo complessivo dell'opera € 92.000,00 finanziati per € 32.200,54 con contributo della Regione Veneto e per € 59.799,46 con mutuo.

LAVORI DI SOMMA URGENZA ALLA SEDE MUNICIPALE

Costo complessivo dell'intervento € 172.200,00, finanziati interamente con oneri propri.

REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI NEL CENTRO URBANO DEL CAPOLUOGO – 1° STRALCIO FUNZIONALE.

Il progetto del primo stralcio funzionale dell'opera prevede una spesa complessiva di € 50.000,00, finanziata per 25.000,00 con contributo concesso dalla Regione Veneto e per € 25.000,00 con oneri propri.

SISTEMAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE LA CHIESA DI ENGAZZA'

L'intervento prevede una spesa complessiva di € 135.000,00 e verrà finanziato per € 100.000,00 con contributo della Regione Veneto, concesso con decreto n. 1614 del 21.12.2013 e per € 35.000,00 con oneri propri.

INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA NORD E DELLA COPERTURA DEL CORPO CENTRALE DEL CASTELLO SCALIGERO DI SALIZZOLE CON RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO.

Il progetto prevede una spesa totale di € 174.680,00 che sarà finanziato per € 100.000,00 con contributo del GAL e per € 74.680,00 con oneri propri.

RESTAURO CONSERVATIVO DEL CASTELLO SCALIGERO CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

La spesa totale prevista per l'opera ammonta ad € 138.786,24 e sarà finanziata per € 80.000,00 con un contributo stanziato dalla Regione Veneto con delibera di Giunta Regionale n. 2125 in data 19.11.2013 e per € 58.786,24 con oneri propri.

ISOLA ECOLOGICA

L'ecocentro si trova in area di proprietà comunale censita nel NCT foglio 15 mapp. 515, avente una superficie complessiva di mq. 2350, con distanza di circa 1 km. dal centro del Capoluogo.

Nell'anno 2010, con delibera di G.C. n. 135, è stato approvato il nuovo progetto definitivo dei lavori di adeguamento e miglioramento del centro raccolta rifiuti ubicato in via Vallè, per un costo complessivo di € 42.000,00.

L'intervento ha riguardato:

- realizzazione di pavimentazione costituita da tappeto tipo bynder chiuso;
- ampliamento dell'impianto di illuminazione;
- realizzazione di nuova recinzione.

I lavori sono stati ultimati alla fine dell'anno 2010.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Secondo i dati di Legambiente, il Comune di Salizzole è passato dalla percentuale di differenziazione della raccolta del 63,3% nell'anno 2009, alla percentuale del 75,6% nell'anno 2013 (con incremento del 12,3% nel corso del quinquennio).

Il servizio della raccolta rifiuti è gestito dalla ditta ESA-COM S.P.A. (ex ECO-CISI S.P.A.), con sede in Nogara (VR), la quale prevedeva per gli anni 2009-2010-2011 la raccolta della frazione secca con cadenza settimanale, mentre negli ultimi due anni (2012-2013) la medesima è passata a cadenza quindicinale.

Contestualmente alla variazione sopra descritta, è stato integrato il servizio di raccolta porta a porta con il conferimento dei “Pannolini per infanti e pannoloni per persone anziane allettate” con cadenza settimanale (cosiddetti sacchetti viola, distribuiti per i primi 4 mesi gratuitamente dall’Ente).

Durante il periodo estivo degli anni 2012-2013, si è provveduto alla disinfestazione da “Zanzara Tigre” nel territorio comunale, attraverso interventi mirati e precisamente:

- spargimento di appositi prodotti nelle aree verdi comunali;
- pulizia delle caditoie e chiusini di gran parte delle strade comunali.

L’Amministrazione ha organizzato delle giornate informative presso le scuole (Primarie e Secondarie) e pubblici incontri rivolti a tutta la cittadinanza, al fine di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale tra i Comuni di Sanguinetto, Concamarise, Salizzole e Gazzo Veronese) è stato approvato in Conferenza di Servizi in data 17.08.2011. Il medesimo è stato pubblicato nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011.

Con delibera di C.C. n. 15 del 29.05.2012 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi (relativo alla revisione del P.R.G. vigente ed unificazione cartografica con il nuovo strumento urbanistico) e con successiva delibera di C.C. n. 2 in data 12.02.2014 è stato approvato il Secondo Piano degli Interventi (relativo alla stipulazione degli accordi pubblico-privato).

Nel corso del quinquennio sono state istruite le seguenti pratiche edilizie:

anno 2009	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 82
anno 2010	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 140
anno 2011	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 110
anno 2012	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 122
anno 2013	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 94
sommano	D.I.A. - SCIA- Permessi di Costruire	n. 548

I tempi medi di rilascio del suddetto Permesso di Costruire sono di circa 45 giorni.

A partire dall’anno 2010, con l’emanazione di apposito D.P.R., è stato attivato il S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive), il quale prevede la trasmissione di tutte le pratiche (con esclusione delle pratiche relative ad attività residenziale) attraverso un portale telematico.

Allo stato attuale le pratiche che pervengono al Comune attraverso il S.U.A.P. sono la percentuale del 10% dell’intero volume.

CULTURA

E’ stato intrapreso in ambito culturale il percorso di attuazione di pluralità di proposte e iniziative al fine di soddisfare le diverse fasce di età. Gli eventi programmati si sono svolti con il coinvolgimento delle associazioni locali, gli istituti scolastici, gli enti religiosi del territorio nonché gli istituti finanziari e le aziende locali che in sinergia hanno collaborato con l’amministrazione comunale al raggiungimento dell’obiettivo prefisso.

BIBLIOTECA

Con l'adesione al sistema bibliotecario provinciale SBPvr la biblioteca comunale ha ottenuto un evidente miglioramento del servizio, visibile dall'aumento degli utenti iscritti, dal numero di prestiti locali e interbibliotecari sempre in crescita oltre ad una programmazione di iniziative, concorsi letterari e incontri con l'autore, volte alla promozione della lettura e la scrittura. Per favorire la frequentazione della biblioteca è stato attuato il progetto di riorganizzazione degli spazi e dei locali in particolare a favore dei bambini.

SCUOLA

In considerazione dell'importanza e la valenza centrale dell'istruzione e l'educazione scolastica dei giovani cittadini, è stato potenziato il dialogo con le istituzioni locali, favorendone la progettualità formativa e cercando di soddisfare al meglio le esigenze manifestate dai rispettivi dirigenti sia da un punto di vista strutturale e di messa in sicurezza degli spazi didattici e amministrativi, nonché socio-culturale, promuovendo iniziative in collaborazione con il Comune. A favore delle istituzioni scolastiche dell'infanzia private presenti nel nostro territorio è stato mantenuto l'impegno del sostentamento finanziario e della reciproca collaborazione.

I servizi scolastici di mensa e trasporto sono stati svolti regolarmente secondo le esigenze derivanti dalle famiglie richiedenti.

TRASPORTO SCOLASTICO

Seguendo le direttive dettate dalla normativa vigente di razionalizzazione della spesa pubblica, è stata operata una revisione sperimentale del servizio trasporto operando una razionalizzazione ed un riequilibrio delle risorse strumentali ed economiche, cercando comunque di soddisfare le richieste pervenute dall'utenza. Pertanto il servizio dall'anno scolastico 2013/2014 ha previsto l'utilizzo di un solo pulman da 55 posti, anziché due; sono state ridotte le soste di salita e discesa introducendo le fermate in modo più mirato; è stata chiesta la collaborazione dell'istituto comprensivo nell'anticipare l'uscita dei bambini che utilizzano il servizio trasporto.

Relativamente ai servizi alla persona, le aree di intervento e i relativi servizi proposti possono essere così sintetizzati:

FAMIGLIA

- Progetto sociale "E' nata una mamma", percorso di accompagnamento e di sostegno rivolto alle madri nei primi 40 giorni di vita del bambino;
- progetto sociale "Centro di Ascolto", ora realizzato da 2 Professionisti (Mediatori e consulenti familiari, Psicologi, Pedagogisti);
- progetto sociale "Bottega Solidale";
- assegnazione n. 13 alloggi A.T.E.R.;
- cicli di Incontri su tematiche con argomenti diversi, quali l'educazione dei figli, la salute, ecc., denominato "Parliamone...";
- progetti di impiego in attività comunali esterne di Lavoratori Socialmente Utili (L.S.U.), titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione;
- erogazione contributi economici di integrazione al minimo vitale, straordinari, per agevolazione scolastiche;
- progetti sociali di emergenza abitativa di nuclei con figli minori;
- interventi di sostegno ai minori riconosciuti da un solo genitore in collaborazione con la Provincia di Verona;
- progetto sociale "Felicita'...Azioni", rivolto alle coppie;
- spettacolo musicale "www.io.it" (2012);
- il Comune di Salizzole è risultato vincitore per 2 anni consecutivi al "Fiuggi Family Festival", per le iniziative sociali svolte a favore dei propri Cittadini.

MINORI E GIOVANI

- Servizio INFORMAGIOVANI, in collaborazione con il Comune di Bovolone;
- Spettacoli estivi realizzati in collaborazione con alcune Band musicali locali, formate da giovani del territorio;

- Servizio accompagnamento su scuolabus e attraversamento stradale davanti alle scuole primarie e secondaria, ora realizzato da L.S.U.;
- Progetti di impiego giovani in servizio civile volontario;
- Incontri formativi per adolescenti;
- Contributi alle scuole per realizzazione progetti diversi (progetto affettività – sorveglianza alunni).
- Spettacolo Teatrale per ragazzi “Il Principe felice” (2011);

DISABILI

- Servizio di assistenza domiciliare;
- Trasposti sociali finalizzati a progetti di inserimento in ambito lavorativo e tirocinii formativi, in collaborazione con ULSS 21;
- Collaborazione con le locali associazioni del territorio per la realizzazione della Festa annuale “*INSIEME SENZA BARRIERE*”;
- Servizio trasporto per studenti disabili alle scuole secondarie di 2° grado, in collaborazione con la Provincia di Verona.

ANZIANI

- Servizio di assistenza domiciliare;
- Impiego di persone anziane in attività comunali esterne come il servizio di accompagnamento sullo scuolabus, attraversamento stradale davanti a scuole, presidio isola ecologica, in collaborazione con l’associazione IL SOLE;
- Trasporto sociale per anziani e/o disabili per visite mediche/terapie riabilitative, esami diagnostici, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Salizzole;
- Integrazione delle rette di inserimento presso strutture protette e/o case di riposo;
- Soggiorni climatici estivi in collaborazione con l’associazione IL SOLE;
- Festa dei nonni.

Quanto su esposto ha rappresentato ciò che è stato realizzato in questo ultimo quinquennio (2009-2013), fermo restando che l’Ufficio Servizi Sociali offre ulteriori servizi a tutela e supporto dei cittadini. Tali servizi partono dall’ascolto del cittadino stesso, la cui domanda viene accolta durante le ore di apertura dello sportello di segretariato sociale e, al fine di supportare ogni situazione di disagio esposta, si procede con l’individuazione della risposta calata nella relativa area di intervento.

Il Servizio gestisce anche le seguenti procedure finalizzate all’acquisizione di servizi o benefici economici erogati da altri Enti (INPS, Regione, Provincia, ecc.):

- assegno maternità (concesso dai Comuni);
- assegno al nucleo familiare con almeno 3 figli minori;
- contributi economici per emergenze sociali;
- sostegno alle famiglie monoparentali in situazioni di difficoltà economica;
- interventi economici straordinari a sostegno delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiori a quattro;
- BONUS elettrico/gas;
- esenzione ticket sulla spesa farmaceutica;
- contributo affitti;
- contributo abbattimento barriere architettoniche;
- tessere agevolate trasporto pubblico (provincia);
- telesoccorso-telecontrollo;
- pratiche ISE-ISEE per prestazioni sociali agevolate;
- pratiche concessione benefici invalidi civili;

- pratiche riscossione ratei maturati e non riscossi (invalidi deceduti);
- pratiche nomina amministratori di sostegno.

PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO

La nomina dell'Assessore alle Pari Opportunità ha dato l'impulso a perseguire le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 216/2003 in materia di superamento della discriminazione uomo-donna e promuovere la cultura della parità.

Con delibera di C.C. n. 46/2010 è stata istituita la Commissione Comunale per le pari opportunità ed approvato il regolamento per la composizione ed il funzionamento.

L'Assessorato e la Commissione hanno intrapreso diverse iniziative e progetti, che si riassumono in sintesi:

- manifestazioni di valorizzazione dei talenti femminili in occasione della Festa della Donna (8 marzo):

“Volti e Voci di Donne”

“W L'Italia. W Le Italiane”

- progetti intercomunali co-finanziati da contributo regionale (ambito L.R. n.3/2003, art. 8 e L.R. n. 1/2004, art. 62 Progetti degli Enti Locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità) di sviluppo delle tematiche di valorizzazione della donna nella famiglia, nella società, nella politica, nella sua autostima, intitolati:

- Realtà, prospettive ed evoluzione della donna nella società”;

- Il territorio veronese e le sue donne;

- La Donna che verrà:prospettive al femminile

- apertura sportello contro la violenza sulle donne, in collaborazione con Telefono Rosa;

- sostegno ad iniziative di soggetti diversi :

- cortometraggio sulla violenza alle donne;

- corsi di informatica organizzati dall'Associazione Donne della Pianura Veronese;

- richiesta di apertura di un ambulatorio pediatrico promossa dall'Ass.ne Donne della Pianura Veronese;

- raccolta di fondi per i paesi della Provincia di Verona colpiti dall'alluvione del 1/11/2010 promossa dall'Ass.ne Donne della P.V.

SPORT

Incremento dell'attività sportiva nel periodo considerato, con sviluppo di diverse attività soprattutto per i giovani. Ampiamente soddisfacente l'utilizzo degli impianti sportivi da gruppi e società che si sono costituite nel quadriennio.

Il Comune ha ampliato notevolmente l'offerta sportiva, tramite il convenzionamento per la gestione del palazzetto dello sport e i campi da calcio del capoluogo eD erogazione di contributi a sostegno delle singole attività

Costruzione della pista polivalente in frazione di Valmorsel ad uso pattinaggio, podismo e ciclismo.

TOPONOMASTICA

Rifacimento della toponomastica ed aggiornamento della numerazione civica su tutto il territorio del Comune, con sistema metrico e quindi definitivo: si è provveduto a sistemare la numerazione a norma di legge per tutti i fabbricati con comunicazione, da parte del Comune, di tale variazione a tutti i principali Enti di utenza della cittadinanza.

ATTIVITA' LAVORATIVE

1. Informazione alle aziende della presenza di normative, bandi e possibilità di ottenere i contributi. E' stata dato ampio risalto alla collaborazione con il G.A.L.
2. collaborazione con le associazioni di categoria locali, soprattutto con l'Associazione Artifex, che opera nel settore dell'artigianato, Comuni limitrofi, Provincia di Verona, Camera di Commercio I.A.A.di Verona e le Associazioni Provinciali di categoria per far fronte alla recessione economica che assilla le attività del paese. Sono state coinvolte anche le scuole, istituendo un borsa di studio, affinché i ragazzi possano comprendere le ricchezze offerte dal settore artigianato.
3. Adesione alle Associazioni "Strada del riso violone nano I.G.P.", e "Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona "attraverso la realizzazione di manifestazioni di tipo enogastronomico ed iniziative culturali per la valorizzazione del nostro territorio, dei suoi prodotti, dei ristoratori e produttori locali;
4. Avviate riunioni con gli agricoltori per la promozione e la valorizzazione dei propri prodotti sia nel mercato comunale sia durante le manifestazioni o presso le proprie aziende ;
5. collaborazione con gli enti preposti per comunicare eventi atmosferici avversi o calamità naturali, affinché gli agricoltori potessero beneficiare dei contributi previsti;
6. Adesione all'azione della Coldiretti a tutela dei veri prodotti "Made in Italy".

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 in data 30 dicembre 2011 è stato approvato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance" stabilendo che l'applicazione delle c.d. fasce di merito di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 191 in data 30 dicembre 2010 non è applicabile al Comune di Salizzole, in virtù dell'art. 2 del D.Lgs. 1° agosto 2011, n. 141 che ha sostituito l'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

Il documento è stato redatto in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009, le deliberazioni della Commissione Nazionale per l'Integrità la valutazione e la trasparenza della Pubblica Amministrazione e gli orientamenti dell'ANCI.

Con successivo provvedimento di Giunta Comunale n. 93 in data 17 agosto 2012, per esigenze di efficienza ed economicità e per consentire un risparmio di spesa, è stato costituito in forma monocratica, con la sola partecipazione del Segretario Comunale, il Nucleo di valutazione di cui all'art. 9 del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance, di cui alla deliberazione n. 191/2010, con decorrenza dall'anno di valutazione 2011 e fino all'emanazione di nuove direttive relative al funzionamento dell'organismo di valutazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 in data 30 dicembre 2010 è stata fatta la ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge n. 244/2007, al fine di appurare se esiste la finalità istituzionale nell'oggetto sociale delle aziende e verificare se le stesse producono servizi di interesse generale; le partecipazioni del Comune di Salizzole risultavano le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
C.I.S.I. SPA in liquidazione - verbale assemblea straordinaria del 20 agosto 2010	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE, IN PROPRIO E/O A MEZZO DI TERZI E/O PER CONTO DI TERZI, DI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE, DI UTILITA' SOCIALE E DI TUTELA AMBIENTALE	0,2781%
ECO CISI SPA	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE, IN PROPRIO O A MEZZO DI TERZI, DI SERVIZI IN MATERIA AMBIENTALE	0,5%
CAMVO SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, CAPTAZIONE, ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA AD USI CIVILI, COLLETTAMENTO DEGLI SCARICHI ED ESERCIZIO DELLE FOGNATURE E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	5,97%

Con il predetto provvedimento veniva precisato che le partecipazioni societarie del Comune di Salizzole sono escluse dal divieto disposto dall'art. 3 comma 27 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in quanto sono relative a società erogatrici di servizi pubblici locali, soggette all'art. 23bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008 e modificato dal D.L. n. 135/2009, convertito in L. n. 166/2009, e al regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 168.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.020.482,87	2.052.485,36	2.071.642,71	2.129.037,67	2.083.286,49	3,10 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	240.710,65	465.185,43	496.503,63	168.178,61	221.146,64	-8,12 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	105.000,00	116.000,00	447.299,46			-100,00 %
TOTALE	2.366.193,52	2.633.670,79	3.015.445,80	2.297.216,28	2.304.433,13	-2,61 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
--------------------	------	------	------	------	------	---

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.924.751,70	2.100.101,15	1.964.022,96	1.966.797,08	1.898.389,40	-1,36 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	371.266,71	588.456,66	975.166,28	349.817,12	291.026,64	-21,61 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	182.960,83	132.705,28	143.228,23	163.088,81	277.014,47	51,40 %
TOTALE	2.478.979,24	2.821.263,09	3.082.417,47	2.479.703,01	2.466.430,51	-0,50 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.266,18	197.503,72	169.802,65	161.467,41	179.367,77	-12,18 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	204.266,18	197.503,72	169.802,65	161.467,41	179.367,77	-12,18 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.020.482,87	2.052.485,36	2.071.642,71	2.129.037,67	2.083.286,49
Spese titolo I	1.924.751,70	2.100.101,15	1.964.022,96	1.966.797,08	1.898.389,40
Rimborso prestiti parte del titolo III	182.960,83	132.705,28	143.228,23	163.088,81	277.014,47
SALDO DI PARTE CORRENTE	-87.229,66	-180.321,07	-35.608,48	-848,22	-92.117,38

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	240.710,65	465.185,43	496.503,63	168.178,61	221.146,64
Entrate titolo V **	105.000,00	116.000,00	447.299,46		
Totale titolo (IV+V)	345.710,65	581.185,43	943.803,09	168.178,61	221.146,64
Spese titolo II	371.266,71	588.456,66	975.166,28	349.817,12	291.026,64
Differenza di parte capitale	-25.556,06	-7.271,23	-31.363,19	-181.638,51	-69.880,00
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	78.000,00	50.000,00	38.370,00	183.160,38	69.999,45
SALDO DI PARTE CAPITALE	52.443,94	42.728,77	7.006,81	1.521,87	119,45

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.214.600,69	1.928.916,22	1.949.779,25	2.071.423,18	2.041.080,42
Pagamenti	(-)	2.009.884,78	1.961.507,89	1.879.617,86	1.978.961,32	1.843.903,29
Differenza	(=)	204.715,91	-32.591,67	70.161,39	92.461,86	197.177,13
Residui attivi	(+)	355.859,01	902.258,29	1.235.469,20	387.260,51	442.720,48
Residui passivi	(-)	673.360,64	1.057.258,92	1.372.602,26	662.209,10	801.894,99
Differenza	(=)	-317.501,63	-155.000,63	-137.133,06	-274.948,59	-359.174,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-112.785,72	-187.592,30	-66.971,67	-182.486,73	-161.997,38

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato						
Per spese in conto capitale		31.241,43	16.532,35	40.979,25	34.710,24	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		164.047,52	117.024,08	193.182,90	140.789,21	36.375,74
Totale		195.288,95	133.556,43	234.162,15	175.499,45	36.375,74

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	899.255,28	540.084,84	588.211,27	539.805,23	410.365,20
Totale residui attivi finali	876.824,66	1.342.105,59	1.805.258,57	1.021.417,61	918.023,97
Totale residui passivi finali	1.580.790,99	1.748.634,00	2.159.307,69	1.385.723,39	1.292.013,43
Risultato di amministrazione	195.288,95	133.556,43	234.162,15	175.499,45	36.375,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive				51.001,77	
Spese correnti in sede di assestamento	111.184,28	145.288,95	95.186,43		
Spese di investimento	78.000,00	50.000,00	38.370,00	183.160,38	69.999,45
Estinzione anticipata di prestiti					105.500,00
Totale	189.184,28	195.288,95	133.556,43	234.162,15	175.499,45

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie			217,92	217.298,82	217.516,74
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		1.004,10		42.500,00	43.504,10
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.755,68	201,95	16.884,25	93.658,47	112.500,35
Totale	1.755,68	1.206,05	17.102,17	353.457,29	373.521,19
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	182.208,60		369.700,54	22.412,33	574.321,47
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	58.607,61				58.607,61
Totale	242.571,89	1.206,05	386.802,71	375.869,62	1.006.450,27
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			3.576,45	11.390,89	14.967,34
Totale generale	242.571,89	1.206,05	390.379,16	387.260,51	1.021.417,61

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	17.945,25	34.750,54	99.971,81	552.257,73	704.925,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	177.523,93	56.686,37	309.609,86	94.542,13	638.362,29
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	15.021,58	4.429,77	7.575,18	15.409,24	42.435,77
Totale generale	210.490,76	95.866,68	417.156,85	662.209,10	1.385.723,39

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,78 %	24,81 %	19,17 %	15,45 %	17,93 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.175.962,68	4.159.257,40	4.463.328,63	4.300.239,82	4.023.225,35
Popolazione residente	3776	3746	3792	3786	3766
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.105,92	1.110,31	1.177,03	1.135,82	1.068,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	9,807 %	11,033 %	10,284 %	9,116 %	9,100 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	51.484,25	Patrimonio netto	2.754.778,96
Immobilizzazioni materiali	8.061.199,21		
Immobilizzazioni finanziarie	10.253,00		
Rimanenze			
Crediti	2.184.880,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.491.603,55
Disponibilità liquide	787.033,79	Debiti	4.853.963,17
Ratei e risconti attivi	5.494,99	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	11.100.345,68	TOTALE	11.100.345,68

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	73.260,22	Patrimonio netto	2.501.085,19
Immobilizzazioni materiali	10.438.747,80		
Immobilizzazioni finanziarie	236.162,00		
Rimanenze			
Crediti	1.026.679,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.586.834,54
Disponibilità liquide	539.805,23	Debiti	5.047.600,92
Ratei e risconti attivi	15.481,76	Ratei e risconti passivi	194.615,97
TOTALE	12.330.136,62	TOTALE	12.330.136,62

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	516.064,91	516.064,91	516.064,91	528.070,82	487.073,76
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	485.032,50	471.142,83	446.650,10	487.073,76	482.101,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,19 %	22,43 %	22,74 %	24,76 %	25,39 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	128,45	125,77	117,78	128,65	128,01

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	252	288	292	291	290

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

E' sempre stato adottato il piano triennale del fabbisogno del personale con il quale veniva stabilito il limite di spesa per l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di flessibilità, come previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, nel testo modificato con la Legge 12 novembre 2011, n. 183 e dall'art. 4-ter, comma 12 della Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Esercizio 2009: spesa sostenuta per lavoro flessibile € 22.764,10;

Dall'esercizio 2010 non sono state sostenute spese per lavoro flessibile a carico del Comune di Salizzole, le assunzioni sono state fatte per esigenze del servizio elettorale a carico di altre Amministrazioni.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	59.123,11	59.604,30	58.708,04	59.186,85	61.067,51

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel periodo di riferimento non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

In attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 166-168 della Legge n. 266/2005, l'Organo di Revisione economico-finanziaria ha regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, i questionari inerenti il Bilancio di Previsione ed il Rendiconto di Gestione.

Relativamente ai Questionari sui Bilanci di Previsione si evidenzia quanto segue:

- Bilancio di Previsione 2009: nessun rilievo;
- Bilancio di Previsione 2010: nessun rilievo;
- Bilancio di Previsione 2011: con nota prot. n. 67 in data 9 gennaio 2012, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha formulato osservazioni relativamente ad alcune criticità riscontrate, che non rientrano nelle ipotesi per le quali deve essere adottata apposita pronuncia, in merito alle Entrate e Spese correnti aventi carattere non ripetitivo, al risultato di gestione, alla verifica della capacità di indebitamento ed alla contrattazione integrativa; con nota prot. n. 297 in data 18 gennaio 2012 sono stati forniti i relativi chiarimenti in seguito ai quali la Sezione Regionale di Controllo non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria ed ha emesso la deliberazione n. 230/2012, nella quale, nell'ottica dell'attività collaborativa disposta dal legislatore, ha esposto le criticità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive;
- Bilancio di Previsione 2012: ad oggi nessun rilievo;
- In merito ai questionari relativi al Bilancio di Previsione 2013, la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 23 in data 14 ottobre 2013, ha disposto che gli stessi saranno collegati alla raccolta dei dati relativa al Rendiconto 2013.

Relativamente ai Questionari sui Rendiconti di Gestione si evidenzia quanto segue:

- Rendiconto 2008: con nota prot. n. 5037 in data 7 luglio 2010, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha formulato osservazioni relativamente agli equilibri della gestione di competenza; con nota prot. n. 3444 in data 11 giugno 2010 sono state fornite notizie in seguito alle quali, la Sezione Regionale di Controllo non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria;
- Rendiconto 2009: con nota prot. n. 2919 in data 2 maggio 2012, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha formulato osservazioni relativamente ad alcune criticità riscontrate, che non rientrano nelle ipotesi per le quali deve essere adottata apposita pronuncia, in merito agli organismi partecipati ed alla verifica della capacità di indebitamento; con nota prot. n. 2945 in data 10 maggio 2012 sono stati forniti i chiarimenti richiesti; in seguito, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, con nota prot. n. 6667 in data 5 settembre 2012 ha trasmesso la deliberazione n. 555/2012, nella quale sono state illustrate le criticità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive;
- Rendiconto 2010: con nota prot. n. 5842 in data 6 agosto 2012, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha formulato osservazioni relativamente ad alcune criticità riscontrate, che non rientrano nelle ipotesi per le quali deve essere adottata apposita pronuncia, in merito al risultato di gestione, alla verifica degli equilibri,

agli organismi partecipati ed alla verifica della capacità di indebitamento; con nota prot. n. 5135 in data 16 agosto 2012 sono state fornite le informazioni richieste; in seguito, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, con nota prot. n. 8681 in data 20 novembre 2012 ha trasmesso la deliberazione n. 954/2012, nella quale sono state illustrate le criticità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive;

- Rendiconto 2011: con nota prot. n. 6085 in data 7 ottobre 2013, la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti, ha richiesto delucidazioni in merito al risultato di gestione negativo, alla verifica degli equilibri, agli organismi partecipati, alla verifica della capacità di indebitamento ed alle spese del personale; con nota prot. n. 6203 in data 15 ottobre 2013 sono stati forniti i chiarimenti e gli elementi di giudizio richiesti; in seguito, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, con nota prot. n. 2300 in data 20 febbraio 2013 ha trasmesso la deliberazione n. 127/2014, nella quale sono state espresse le irregolarità riscontrate affinché l'Ente ne tenga conto ed adotti le conseguenti misure correttive;
- Rendiconto 2012: ad oggi nessun rilievo.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- dal Bilancio di Previsione 2012 non si è fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti.

Dal 2013, anno dal quale il Comune di Salizole è soggetto alle regole del Patto di Stabilità, l'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati anche grazie alla costante verifica preventiva all'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli imposti.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, adottando le riduzioni imposte per legge di alcune categorie di spesa ed uniformandosi alle varie disposizioni normative che si sono succedute in materia di riduzioni dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

E' sempre stato adottato il piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese riguardanti le dotazioni strumentali, le autovetture e gli immobili ad uso abitativo e di servizio, ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Alla luce di quanto previsto in materia dalla Legge n. 122/2010, sono state previste significative riduzioni di spesa relative alle autovetture di servizio.

Per quanto riguarda l'acquisto dei buoni benzina, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, nel 2013, si è fatto ricorso alle convenzioni quadro definite dalla CONSIP.

Nel corso degli ultimi anni è stato fortemente e costantemente incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anzichè supporti cartacei; ciò al fine di razionalizzare ulteriormente alcuni processi sia in tema di miglioramento sia in tema di aumento della produttività, oltre ad un contenimento dei costi (carta, spese postali, ecc.).

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010, al fine poter verificare le condizioni di legge relative all'obbligo di dismissione di partecipazioni o liquidazione di società partecipate, con nota in data 30 settembre 2013, sono state richieste informazioni a CAMVO S.p.A. e ESA-COM S.p.A., le quali hanno fornito le informazioni richieste con note pervenute al protocollo in data 1° ottobre 2013 e 4 ottobre 2013.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			8.184.383,00	0,500	370.871,00	234.292,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			9.443.565,00	0,500	1.112.340,00	279.550,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI SALIZZOLE che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

li 24 FEB. 2014...

IL SINDACO



Mirko Corrà

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott. Enrico Sganzerla

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti